COMUNE di SAVONA

Estratto del verbale del

C O N S I G L I O C O M U N A L E

DELIBERAZIONE N. 35 DEL 22/12/2020

OGGETTO: PROGRAMMA PROVINCIALE DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DI IMMOBILI AI SENSI DELL'ART. 29 DELLA LR 27.12.2011 N. 37 APPROVATO CON DGP 32/2020. PROPOSTA DELLA PROVINCIA DI SAVONA RELATIVA AI SEGUENTI IMMOBILI SITI IN COMUNE DI SAVONA: COMPENDIO IMMOBILIARE SITO IN VIA AMENDOLA 10 CENSITO AL NCEU AL FOGLIO 57, MAPPALI 29 E 535, E AL CATASTO TERRENI AL FOGLIO 57, MAPPALI 591,33,600. - PRONUNCIAMENTO AI SENSI DELL'ART. 29, COMMA 5, DELLA LR 27.12.2011 N. 37 DI ASSENSO SUL PROGRAMMA, AVENTE VALORE DI ADOZIONE DI VARIANTE AL PIANO URBANISTICO COMUNALE - ADOZIONE DEL RAPPORTO PRELIMINARE PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS AI SENSI DELLA L.R. N.32 DEL 10.08.2012

L'anno duemilaventi, il giorno ventidue del mese di dicembre alle ore 15:04, in Savona, con una parte dei partecipanti alla seduta convenuti in presenza nella Sala Consiliare, sita nel Palazzo Civico, ed una parte in collegamento da remoto, secondo le modalità previste dall'art. 73, comma 1, del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, dal Provvedimento del Presidente del Consiglio Comunale n. 1 del 16 marzo 2020, e dal D.P.C.M. 18 ottobre 2020, convocato in via ordinaria ai sensi delle vigenti norme di legge e statutarie, si è riunito il Consiglio comunale composto dai Signori:

CAPRIOGLIO ILARIA *	Presente	GIUSTO RENATO *	Presente
ADDIS ANDREA	Assente	KARUNARATNE SUJATA	Presente
ALLEGRA GIOVANNI	Presente	MAIDA GIOVANNI	Presente
APICELLA PAOLO	Presente	MARABOTTO ALBERTO	Presente
BATTAGLIA CRISTINA	Presente	MARTINO EMILIANO	Presente
BERTOLAZZI GIANCARLO *	Presente	MELES MANUEL	Presente
BUSSALAI LUIGI	Presente	OLIN ELDA	Presente
CICCARELLI CAMILLA	Presente	PASQUALI BARBARA	Presente
DALLAGLIO ALDA *	Presente	RAVERA MARCO	Presente
DEBENEDETTI MILENA	Presente	REMIGIO ALFREDO *	Presente
DELFINO ANDREINO	Presente	ROSSI SILVIO	Presente
DELL'AMICO MAURO	Presente	SACCONE TINELLI SIMONA	Assente
DELUCIS ALESSANDRO	Presente	SPIVAK YULIYA	Presente
DIASPRO SALVATORE	Presente	VENTURELLI ALESSANDRO	Presente
DI PADOVA ELISA	Presente	VENTURINO MATTEO	Presente
DOGLIOTTI GIANCARLO	Presente	VERSACE FRANCESCO	Presente
GHISO FIORENZO	Presente		

* Presenti in Sala Consiliare. I restanti Consiglieri collegati telematicamente da remoto.

PRESENTI N. 31 **ASSENTI N. 2**

Dal verbale della seduta risultano assenti al voto i seguenti Consiglieri: ADDIS ANDREA, SACCONE TINELLI SIMONA.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio: Dott. GIUSTO RENATO.
Assiste alla seduta il Segretario Generale: Dott.ssa BACCIU LUCIA.

Delibera di Consiglio num. **35 del 22/12/2020** sottoscritta digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.

Oggetto: PROGRAMMA PROVINCIALE DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DI IMMOBILI AI SENSI DELL'ART. 29 DELLA LR 27.12.2011 N. 37 APPROVATO CON DGP 32/2020. PROPOSTA DELLA PROVINCIA DI SAVONA RELATIVA AI SEGUENTI IMMOBILI SITI IN COMUNE DI SAVONA: COMPENDIO IMMOBILIARE SITO IN VIA AMENDOLA 10 CENSITO AL NCEU AL FOGLIO 57, MAPPALI 29 E 535, E AL CATASTO TERRENI AL FOGLIO 57, MAPPALI 591,33,600. - PRONUNCIAMENTO AI SENSI DELL'ART. 29, COMMA 5, DELLA LR 27.12.2011 N. 37 DI ASSENSO SUL PROGRAMMA, AVENTE VALORE DI ADOZIONE DI VARIANTE AL PIANO URBANISTICO COMUNALE - ADOZIONE DEL RAPPORTO PRELIMINARE PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS AI SENSI DELLA L.R. N.32 DEL 10.08.2012

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che la LR 27/12/2011 n. 37 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (legge finanziaria 2012)*" all'articolo 29, comma 1, prevede che gli immobili non strumentali di proprietà della Regione, degli enti appartenenti al settore regionale allargato e degli enti strumentali, delle Province e dei Comuni possano essere inseriti nei rispettivi programmi delle alienazioni e valorizzazioni approvati ogni anno dalla Giunta regionale, dalla Provincia e dal Comune ed aventi appunto ad oggetto i beni immobili non strumentali all'esercizio delle rispettive funzioni istituzionali, ivi compresi quelli per i quali la destinazione a servizio pubblico sia venuta meno a seguito di cessazione della relativa funzione;
- che con nota prot. 48069 del 23/09/2016 e successiva integrazione in data 29/06/2017, la Provincia di Savona ha trasmesso una proposta per la valorizzazione e l'alienazione dell'immobile sito in via Amendola10 censito al NCEU al foglio 57, mappali 29 e 535, e al Catasto terreni al foglio 57, mappali 591, 33, 600, con il ricorso alla procedura di cui all'art.29 della legge regionale 27/12/2011 n.37;
- che a seguito di richiesta di documentazione da parte del Comune con nota in data 19/07/2017 prot. 52750, la Provincia di Savona- Settore Servizi Finanziari, Patrimonio e Servizi Informativi con nota recepita in data 24/04/2020 al prot. 25653 ha trasmesso la documentazione relativa alla proposta di valorizzazione, comprendente la scheda urbanistica con relativi allegati, atti ad individuare i contenuti di modifica del PUC in relazione all'attivazione della procedura di cui alla L.R.37/2011, Art.29;
- che a seguito di richiesta del Comune con nota in data 14/05/2020 prot. 29335, la Provincia di Savona ha trasmesso, in data 08/10/2020 con nota prot. 62981, la DCP n.32 del 30/7/2020 di *Approvazione del programma per l'alienazione e la valorizzazione di immobili non strumentali di proprietà della Provincia per il mutamento di destinazione d'uso con la proposta di variante urbanistica per l'alienazione e la valorizzazione del compendio immobiliare sito in Via Amendola 10",* redatto ai sensi dell'art. 29 della LR 27/12/2011 n.37, con allegata la documentazione adeguata ai correttivi richiesti dal Comune, compresa la scheda di proposta della disciplina urbanistica per l'immobile questione;
- che la suddetta deliberazione di approvazione del programma è stata inserita sull'Albo online della Provincia (come da certificato di pubblicazione a firma del Segretario generale in data 31/7/2020, allegato alla medesima DGP) ed è stata resa nota mediante inserimento di avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n.51 del 26/8/2020, secondo quanto prescritto dal comma 3 dell'art. 29 della LR 37/2011;
- che l'immobile in oggetto sito in Via Amendola civ.10 (ex Centro Formazione Professionale "Varaldo"), di proprietà della Provincia di Savona e non più utilizzato dalla Provincia per i propri fini istituzionali, è composto da un edificio a più piani e da un'ampia area pertinenziale circostante;
- che detto immobile, come risulta anche dalla DCP n.32/2020 sopra richiamata, è inserito

nell'"*Elenco degli immobili non strumentali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione triennio 2020-2022 (art. 58 L.133/2008),* approvato con Delibera di Consiglio provinciale n. 69 del 20/12/2019;

- che con successiva nota recepita in data 14/10/2020 al prot. 64616 la Provincia di Savona ha trasmesso il rapporto preliminare sottoscritto digitalmente dal Dott. Geol. Giambattista Vezzolla e dall'Arch. Michela Biggi, per la verifica di assoggettabilità alla VAS ai sensi della L.R. n.32 del 10.08.2012 "*Disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica (VAS);*

ATTESO che il sopra richiamato art. 29 "*Procedure per l'approvazione dei programmi per l'alienazione e la valorizzazione di immobili non strumentali di proprietà della Regione, degli enti appartenenti al settore regionale allargato e degli enti strumentali, delle Province e dei Comuni, per il mutamento di destinazione d'uso*" della LR 37/2011:

- al comma 2 dispone che gli immobili inseriti nel programma possano "*assumere le destinazioni d'uso urbanistiche previste nei vigenti piani urbanistici comunali nelle aree contigue, purché aventi caratteristiche strutturali e tipologiche compatibili con le nuove funzioni, e che una percentuale pari al 10% dell'incremento di valore da ricavarsi dall'alienazione degli immobili, sia da devolvere al Comune interessato*";
- al comma 5 prevede che la deliberazione di approvazione del programma delle alienazioni e valorizzazioni sia comunicata al Comune interessato, il quale, con deliberazione del Consiglio comunale da assumere entro il perentorio termine di quarantacinque giorni dalla data di ricevimento:

  a) esprime l'assenso sul programma, avente valore di adozione di variante al piano urbanistico comunale,

  ovvero

  b) dispone per l'indizione di una Conferenza di Servizi ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi) e successive modificazioni e integrazioni per definire la disciplina urbanistica dei relativi immobili ed approvare la necessaria variante al piano urbanistico comunale."

DATO ATTO :

- che il Comune di Savona è dotato di Piano Urbanistico Comunale (PUC) redatto ai sensi della legge regionale 04/09/1997 n.36, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 03/08/2010 e adeguato con successive deliberazioni di Consiglio Comunale n. 36 del 04/10//.2011 e n. 5 del 26/01/2012 ai rilievi di legittimità provinciali formulati, ai sensi dell'art. 40, comma 7 della citata LR 36/1997, con Atti Dirigenziali rispettivamente n. 9479/2010 e n. 2011/8936;
- che il suddetto PUC è vigente dalla data del 15 febbraio 2012;
- che all'interno degli ambiti di conservazione e riqualificazione individuati dal PUC sono localizzate le aree destinate o da destinarsi a servizi pubblici;
- che in particolare gli immobili relativi al Comune di Savona di cui al Programma approvato con la citata DCP n.32/2020 risultano ricompresi nell'ambito R17- San Giacomo-Valloria di PUC e così classificati dallo stesso piano:
- **compendio immobiliare sito in Via Amendola 10** (individuato al NCEU al foglio 57, mappali 29 e 535, e al Catasto terreni al foglio 57, mappali 591,33,600), ricadente in ambito R17 di PUC e classificato dallo stesso piano per la maggior parte come servizio pubblico S17.2 (attrezzature di interesse comune) e parte come sub-ambito Bs (*Tessuto edilizio urbano saturo di impianto recente (anni '60-'70) fortemente monofunzionale, di espansione collinare di impianto diffuso seriale*), per il quale subambito il piano ammette le destinazioni di residenza, esercizi commerciali, attività direzionali, ricettività alberghiera extralberghiera,

attività di connettivo urbano (artigianato, pubblici esercizi, servizi alla persona)

VISTA la citata DCP 32/2020 di *Approvazione del programma per l'alienazione e la valorizzazione di immobili non strumentali di proprietà' della Provincia per il mutamento di destinazione d'uso con la proposta di variante urbanistica per l'alienazione e la valorizzazione del compendio immobiliare sito in via Amendola 10;*

VISTA la seguente documentazione trasmessa dalla Provincia, allegata alla presente deliberazione:

- *Scheda della disciplina urbanistica e paesistica - allegato A alla DCP 32/2020*
- *Relazione illustrativa* - allegato B alla DCP 32/2020
- R*elazione tecnica (art. 89 del D.P.R. 380/2001)* – allegato C alla DCP 32/2020
- E*stratto tavola PUC stato attuale e variante* - allegato D alla DCP 32/2020
- R*apporto preliminare,* trasmesso in data 14/10/2020 recepito in atti al prot. 64616

VISTA la seguente documentazione redatta dal Servizio Pianificazione del Comune sulla base dei contenuti di cui alla Deliberazione provinciale, allegata alla presente deliberazione:

- *Scheda ambito R17 dell' Elaborato di PUC St2 - Struttura del piano – ambiti e distretti - Norme di conformità – Regole di congruenza. Scheda vigente-raffronto-variante*
- *Scheda subambiti Bs-Bsp-Bu-Bsv-H dell'Elaborato di PUC St4 - Struttura del piano – interventi sul patrimonio costruito- Norme di conformità . Scheda vigente-raffronto-variante*
- *Elaborato di PUC St6- Struttura del Piano-Bilancio complessivo dell'insediabilità e dei servizi vigente e variante*

RILEVATO dalla documentazione prodotta:

- che la Provincia, avendo optato per l'alienazione del bene, in ragione del pregio del complesso - sia architettonico del fabbricato che di valenza paesaggistica per quanto riguarda il parco - considerata la posizione strategica del compendio e visto il buono stato conservativo dell'immobile per ottenere la migliore valorizzazione economica possibile, intende proporre una modifica dello strumento urbanistico comunale che prevede di uniformare la destinazione d'uso del lotto alle destinazioni più diffuse al contorno;
- che in particolare la classificazione urbanistica prevalente nelle aree contigue risulta essere quella del sub-ambito Bs - *Tessuto edilizio urbano residenziale intensivo, saturo di impianto recente (prevalenti anni "70-'80) diffuso seriale, con impianto ad isolati compatti ma discontinui, tipologie edilizie di case in linea o a blocco, i cui obiettivi e modalità si identificano nella conferma della densità di edificazione territoriale e di quella fondiaria consentendo limitati interventi edilizi volti alla rifunzionalizzazione delle tipologie edilizie esistenti nonché al potenziamento delle dotazioni di parcheggio ed alla riqualificazione complessiva dell'architettura, predisposizione di adeguati interventi di arredo urbano e recupero di aree a parcheggio.*

DATO ATTO che per l'immobile e la sua area di pertinenza la proposta di cui *alla Scheda della disciplina urbanistica e paesistica* allegata al programma prevede che il compendio a seguito della variante assumerà la destinazione urbanistica più diffusa al contorno e sarà identificato dalla sigla **Bs.17.1** , e assoggettato alla disciplina di cui alla suddetta scheda.
In particolare la scheda prevede per tale compendio:

- **destinazioni d'uso,** con riferimento all'individuazione delle funzioni di cui all'art. 7 del fascicolo St1 Norme generali del PUC:

- *1 - Residenza,*
- *4 - Funzioni di servizio alla persona ed all'impresa proprie del tessuto urbano (studi professionali, agenzie di viaggi, istituti di credito, assicurazioni, agenzie immobiliari e finanziarie, sedi di rappresentanza, ecc);*
- *6 - Aggregazioni di uffici ed attività direzionali;*
- *8 - Albergo tradizionale; (Legge regionale n. 1 del 2008 e s.m.i.)*
- *9 - Strutture ricettive extra alberghiere;(Legge regionale n.1/2008 e s.m.i.)*
- *28 - Centri sociali, culturali e religiosi;*
- *29 - Istruzione privata;*
- *31 - Strutture sportive o ricreative private;*
- *32 - Attività sanitarie e assistenziali private (cliniche private, case di riposo, R.S.A., ecc…);*

è ammessa inoltre la realizzazione di parcheggi privati (con i limiti e le precisazioni di cui alla richiamata scheda)

- **interventi ammessi:** interventi fino alla ristrutturazione edilizia, con possibilità di frazionamento e incremento superficiario, senza possibilità di incremento volumetrico, da attuarsi secondo la disciplina e con le modalità di cui alla richiamata scheda;

RILEVATO ancora:

- che in riscontro alla richiesta della Provincia di Savona circa la verifica di interesse culturale dell'immobile in questione ai sensi dell'art.12 del Dlgs 42/2004, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Segretariato Regionale per la Liguria-Servizio Tutela Beni Culturali, con nota 5691 del 17/09/2015 ha comunicato che tale immobile non presenta i requisiti di interesse previsti dal D.lgs 42/2004 ed è pertanto escluso dal campo di applicazione delle relative disposizioni di tutela;
- che nella suddetta nota peraltro il Ministero ha evidenziato misure cautelari per tale immobile e in particolare: *"[…] si ricorda l'articolo 50 comma 1 del D.lgs. 42/2004 che recita: E' vietato, senza l'autorizzazione del Soprintendente, disporre ed eseguire il distacco di affreschi, stemmi, graffiti, lapidi, iscrizioni, tabernacoli ed altri elementi decorativi di edifici esposti o non alla pubblica vista. Infine, vista la valenza urbana ed ambientale rivestita dal parco, si segnala al Comune la necessità di apporre sul compendio forme alternative di tutela per mezzo di adeguati strumenti urbanistici".*
- che pertanto a tutela delle peculiarità di pregio del parco per l'area individuata all'interno del perimetro Bs 17.1 con retinatura verde (Allegato 3 alla scheda urbanistica) è stata introdotta una specifica disciplina di livello puntuale del piano paesistico;

ATTESO:

- che le previsioni di cui alla scheda proposta e relativi allegati alla DCP 32/2020 sono in contrasto con la disciplina del PUC vigente, per il fabbricato e la porzione di area di pertinenza ricadente in zona a servizi S17.1, così che si configurano in variante allo stesso piano e che la variante si concretizza nella conseguente soppressione del servizio S17.1 (oggi dismesso) e l'annessione delle relative aree al limitrofo sub-ambito Bs di tessuto urbano saturo, e con la contestuale individuazione di uno specifico compendio BS 17.1 e della relativa disciplina urbanistica e paesistica;
- che la suddetta modifica si configura quale variante al PUC ex art.44 della LR 36/1997 e smi, in quanto comportante un aumento del carico urbanistico complessivo già previsto dal piano, in relazione sia alla soppressione del servizio pubblico sia alle funzioni introdotte con la tale modifica;

DATO ATTO che, a seguito della soppressione del servizio S17.1 permane l'equilibrio di bilancio degli standard urbanistici di cui al PUC, così come si evince dall'elaborato prodotto dagli uffici, *Elaborato St6 vigente e modificato;*

PRESO atto delle destinazioni d'uso e della disciplina urbanistica di cui alla scheda allegata al Programma delle alienazioni e valorizzazioni approvato con la DCP 32/2020, relativa all'area e all'immobile in questione;

RITENUTO di esprimere il proprio assenso sulle destinazioni d'uso proposte dal Programma approvato, in quanto in continuità con la disciplina delle aree limitrofe, alla luce di quanto disposto dal comma 2 dell'Art. 29 della L.R.37/2011 secondo cui gli immobili inseriti nel programma possono assumere le destinazioni d'uso urbanistiche previste nei vigenti piani urbanistici comunali nelle aree contigue purché aventi caratteristiche strutturali e tipologiche compatibili con le nuove funzioni;

RITENUTO ancora di evidenziare come la disciplina urbanistica introdotta per gli immobili in questione sancisca l'assolvimento circa il reperimento degli standard nella misura minima prescritta dal vigente PUC in relazione alla consistenza edilizia e alla funzione corrispondente, in sede di rilascio del previsto permesso di costruire, con la possibilità, prevista nella scheda, di ricorrere alla loro monetizzazione in caso di dimostrata impossibilità a reperire la dotazione di standard prescritta ;

RILEVATO peraltro, con riferimento alla scheda prodotta, che non sono riportati i parametri edilizi da rispettare negli interventi ammessi sul patrimonio edilizio esistente di cui all'*Elaborato ST4 di PUC- Struttura del piano- Interventi sul patrimonio costruito* relativi al subambito Bs, ancorché la tabella relativa a tali parametri sia stata riportata nella *Relazione illustrativa* a corredo del progetto;

RITENUTO pertanto che sia necessario integrare la disciplina di cui alla *Scheda della disciplina urbanistica e paesistica* trasmessa con la tabella dei parametri edilizi sopra richiamata;

VISTE infine le due Relazioni di stima trasmesse dalla Provincia :

- *Stima Valore di ricostruzione deprezzato*
- *Stima probabile valore di trasformazione*

RILEVATO che, indipendentemente dal valutato probabile valore di trasformazione, al momento dell'alienazione dell'immobile dovrà essere devoluto al Comune di Savona l'importo corrispondente al 10 per cento dell'incremento di valore da ricavarsi dall'alienazione dello stesso immobile, secondo quanto disposto dal comma 2, dell'articolo 29 della LR 37/2011 e come riportato nel dispositivo della DCP 32/2020;

VISTA la nota della Regione Liguria del 04/08/2017 prot. PG/2017/268215 contenente chiarimenti circa la procedura di cui alla L.R.37/2011 e il raccordo con sopravvenute normative e in particolare il comma 6 bis dell'Art. 38 L.R.16/2008 (riguardante il contributo straordinario da corrispondere al Comune in caso di varianti ai piani urbanistici), nota che chiarisce che nel caso in cui, come quello in esame, si ricorra alla procedura di cui alla LR 37/2011 per la definizione della disciplina urbanistica di immobili oggetto di programma di valorizzazione, trovi applicazione unicamente l'obbligo di corresponsione al Comune del 10 per cento dell'incremento di valore da ricavarsi dall'alienazione, di cui al comma 2 dell'art. 29 della medesima legge.

DATO atto che ai sensi del comma 6 dell'art. 29 della richiamata LR 37/2011 l'approvazione della variante al PUC vigente sottesa alla proposta di disciplina urbanistica di cui alla scheda del programma provinciale *Approvazione del programma per l'alienazione e la valorizzazione di immobili non strumentali di proprietà della Provincia per il mutamento di destinazione d'uso con la proposta di variante urbanistica per l'alienazione e la valorizzazione del compendio immobiliare sito in Via Amendola 10"* approvato è riservata alla competenza regionale;

RILEVATO infine che con riferimento alla disciplina in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), e in particolare alla LR n.32 del 10/08/2012 "*Disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica (VAS)*, la Provincia di Savona ha prodotto il Rapporto preliminare sottoscritto digitalmente dal Dott. Geol. Giambattista Vezzolla e dall'Arch.Michela Biggi;

ATTESO che ai sensi dell'art.5, comma 1 della LR n.32 del 10/08/2012 "*Disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica (VAS)"* la Regione è autorità competente per la verifica di assoggettabilità alla VAS, vista la competenza in capo alla stessa dell'approvazione della variante in esame;

DATO atto ancora che:

- il territorio del Comune di Savona, a seguito dell'aggiornamento della classificazione sismica del territorio operato dalla Regione Liguria (DGR 216/17 e succ. DGR 297/17), è ricompreso in zona sismica 3, ed è quindi soggetto all'applicazione delle " Norme per le costruzioni in zone sismiche" contenute nel Capo IV del DPR 380/01;
- l'art. 89 del suddetto DPR prevede l'acquisizione del parere del competente ufficio regionale sugli strumenti urbanistici e loro varianti, prima della delibera consiliare di adozione;

DATO che il Comune con nota prot. 64240 del 13/10/2020 ha trasmesso al Settore regionale la documentazione prodotta dalla Provincia aI fini dell'acquisizione del parere ex articolo 89 di cui sopra ;

VISTA la nota della Regione- Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti – Settore Assetto del territorio n. 394207 del 26/11/2020 recepita in atti al prot 75883 del 26/11/2020 con la quale si comunica che *" Sulla base di quanto sopra esposto si osserva che la variante di PUC presenta una natura esclusivamente urbanistica, finalizzata unicamente alla modifica del regime normativo di un particolare Ambito di Piano, che interessa un areale ricompreso nel tessuto urbano consolidato della città di Savona e per il quale i possibili interventi edilizi – ammessi dalla nuova disciplina urbanistica – riguardano le parti strutturali del fabbricato in essere e le sue immediate pertinenze mentre la più estesa zona attigua, adibita a parco, risulta esente da trasformazioni o modifiche morfologiche dello stato dei luoghi"* e che "*considerato che l'istanza in oggetto non presenta gli elementi sostanzianti le valutazioni ex art.89 si ritiene la relativa espressione di parere non dovuta, in mancanza dei necessari presupposti."*

VISTA la normativa vigente statale e regionale, e in particolare la legge regionale 27/12/2011 n. 37;

ATTESA la competenza del Consiglio Comunale a deliberare in relazione all'art. 42, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Formula la seguente proposta di deliberazione:

1. di esprimere il proprio assenso sul Programma delle alienazioni e valorizzazioni per l'immobile di proprietà della Provincia di Savona sito in Via Amendola 10 e aree di pertinenza, approvato con DCP n. 32 del 30/7/2020, con riferimento alla relativa proposta di modifica della disciplina urbanistica e delle destinazioni d'uso di cui alla *Scheda della disciplina urbanistica e paesistica,* ai sensi dell'art. 29 della legge regionale n.37 del

27.12.2011;

2. di dare atto che ai sensi del comma 5 del medesimo articolo 29, l'assenso di cui sopra ha valore di adozione di variante al vigente piano urbanistico comunale;
3. di dare atto che la documentazione a corredo della proposta di variante approvata con la citata DCP n. 32 del 30/7/2020 e allegata alla presente deliberazione è la seguente:

   Scheda della disciplina urbanistica e paesistica

   Relazione illustrativa

   Relazione tecnica (art. 89 del D.P.R. 380/2001) contenente anche normativa geologica di attuazione

   Estratto tavola PUC stato attuale e variante, allegato alla DPC 32/2020

4. di stabilire, così come illustrato nelle premesse, che la Scheda di cui sopra dovrà essere integrata con la tabella dei parametri edilizi per gli interventi ammessi sul patrimonio edilizio esistente di cui all'*Elaborato ST4 di PUC- Struttura del piano- Interventi sul patrimonio costruito* relativi al subambito Bs;
5. di prendere atto delle modifiche alla disciplina di PUC di cui ai seguenti elaborati redatti dagli uffici, in recepimento delle modifiche di cui alla proposta variante, allegati alla presente deliberazione:

   Scheda ambito R17 dell' Elaborato di PUC St2 - Struttura del piano – ambiti e distretti - Norme di conformità – Regole di congruenza. Scheda vigente-raffronto-variante

   Scheda subambiti Bs-Bsp-Bu-Bsv-H dell'Elaborato di PUC St4 - Struttura del piano – interventi sul patrimonio costruito- Norme di conformità . Scheda vigente-raffronto-variante

   Elaborato di PUC St6- Struttura del Piano-Bilancio complessivo dell'insediabilità e dei servizi vigente e variante

6. di adottare, ai sensi dell'art.13 della LR 32/2012 e smi il *Rapporto preliminare ai fini della verifica di assoggettabilità alla Valutazione ambientale strategica (VAS),* a firma dell'Arch. Michela Biggi e del dott.Geol. Giambattista Vezzolla, allegato alla presente deliberazione;
7. di dare mandato agli uffici comunali di procedere successivamente alla trasmissione del suddetto Rapporto Preliminare alla competente Regione Liguria, ai fini della suddetta verifica ai sensi del richiamato art. 13 della LR32/212 e smi
8. di dare mandato al Settore Pianificazione Territoriale e Sistemi informativi di provvedere ai successivi adempimenti di cui all'articolo 29 della LR 37/2011, compresi :
   - gli adempimenti di deposito e di pubblicità della presente deliberazione e degli atti ad essa connessi di cui al comma 5;
   - la trasmissione della presente deliberazione alla Regione per l'approvazione della variante al piano urbanistico comunale unitamente alle eventuali osservazioni pervenute ed alle controdeduzioni del Comune;
9. di dare atto che al momento dell'alienazione dell'immobile dovrà essere devoluto al Comune di Savona l'importo corrispondente al 10 per cento dell'incremento di valore da ricavarsi dall'alienazione dello stesso immobile, secondo quanto disposto dal comma 2, dell'articolo 29 della LR 37/2011 e come riportato nel dispositivo della DCP 32/2020;
10. di dare atto che dall'attuazione della presente deliberazione non derivano oneri a carico del bilancio dell'Ente;
11. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 stante la tempistica dettata dal sopra citato articolo 29 della LR 37/2011.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta deliberativa n. 5859 del 10 dicembre 2020, formulata dalla Giunta Comunale;

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000, nonché le osservazioni in merito alla conformità del presente atto alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti, formulate ex art. 39 del vigente Statuto Comunale;

Dato atto che sulla proposta deliberativa in oggetto è stato acquisito il parere della Seconda Commissione Consiliare permanente che, nella seduta del 15 dicembre 2020, ha espresso parere favorevole;

Sentiti gli interventi di cui al verbale della seduta;

Ritenuto che la proposta deliberativa di cui trattasi sia meritevole di approvazione;

Con votazione, espressa per appello nominale, il cui esito viene così accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti:	n.	31	Risultano assenti al voto i Consiglieri Addis Andrea, Saccone Tinelli Simona
Astenuti:	n.	0	
Votanti:	n.	31	
Voti favorevoli:	n.	19	
Voti contrari:	n.	12	Apicella Paolo, Battaglia Cristina, Debenedetti Milena, Delfino Andreino, Dell'Amico Mauro, Diaspro Salvatore, Di Padova Elisa, Maida Giovanni, Meles Manuel, Olin Elda, Pasquali Barbara, Ravera Marco

D E L I B E R A

1. di esprimere il proprio assenso sul Programma delle alienazioni e valorizzazioni per l'immobile di proprietà della Provincia di Savona sito in Via Amendola 10 e aree di pertinenza, approvato con DCP n. 32 del 30/7/2020, con riferimento alla relativa proposta di modifica della disciplina urbanistica e delle destinazioni d'uso di cui alla *Scheda della disciplina urbanistica e paesistica,* ai sensi dell'art. 29 della legge regionale n.37 del 27.12.2011;
2. di dare atto che ai sensi del comma 5 del medesimo articolo 29, l'assenso di cui sopra ha valore di adozione di variante al vigente piano urbanistico comunale;
3. di dare atto che la documentazione a corredo della proposta di variante approvata con la citata DCP n. 32 del 30/7/2020 e allegata alla presente deliberazione è la seguente:
   - *Scheda della disciplina urbanistica e paesistica*
   - *Relazione illustrativa*
   - *Relazione tecnica (art. 89 del D.P.R. 380/2001) contenente anche normativa geologica di attuazione*
   - *Estratto tavola PUC stato attuale e variante,* allegato alla DPC 32/2020
4. di stabilire, così come illustrato nelle premesse, che la Scheda di cui sopra dovrà essere integrata con la tabella dei parametri edilizi per gli interventi ammessi sul patrimonio

edilizio esistente di cui all'*Elaborato ST4 di PUC- Struttura del piano- Interventi sul patrimonio costruito* relativi al subambito Bs;

5. di prendere atto delle modifiche alla disciplina di PUC di cui ai seguenti elaborati redatti dagli uffici, in recepimento delle modifiche di cui alla proposta variante, allegati alla presente deliberazione:
   - *Scheda ambito R17 dell' Elaborato di PUC St2 - Struttura del piano – ambiti e distretti - Norme di conformità – Regole di congruenza. Scheda vigente-raffronto-variante*
   - *Scheda subambiti Bs-Bsp-Bu-Bsv-H dell'Elaborato di PUC St4 - Struttura del piano – interventi sul patrimonio costruito- Norme di conformità . Scheda vigente-raffronto-variante*
   - *Elaborato di PUC St6- Struttura del Piano-Bilancio complessivo dell'insediabilità e dei servizi vigente e variante*
6. di adottare, ai sensi dell'art.13 della LR 32/2012 e smi il *Rapporto preliminare ai fini della verifica di assoggettabilità alla Valutazione ambientale strategica (VAS),* a firma dell'Arch. Michela Biggi e del dott.Geol. Giambattista Vezzolla, allegato alla presente deliberazione;
7. di dare mandato agli uffici comunali di procedere successivamente alla trasmissione del suddetto Rapporto Preliminare alla competente Regione Liguria, ai fini della suddetta verifica ai sensi del richiamato art. 13 della LR32/212 e smi
8. di dare mandato al Settore Pianificazione Territoriale e Sistemi informativi di provvedere ai successivi adempimenti di cui all'articolo 29 della LR 37/2011, compresi :
   - gli adempimenti di deposito e di pubblicità della presente deliberazione e degli atti ad essa connessi di cui al comma 5;
   - la trasmissione della presente deliberazione alla Regione per l'approvazione della variante al piano urbanistico comunale unitamente alle eventuali osservazioni pervenute ed alle controdeduzioni del Comune;
9. di dare atto che al momento dell'alienazione dell'immobile dovrà essere devoluto al Comune di Savona l'importo corrispondente al 10 per cento dell'incremento di valore da ricavarsi dall'alienazione dello stesso immobile, secondo quanto disposto dal comma 2, dell'articolo 29 della LR 37/2011 e come riportato nel dispositivo della DCP 32/2020;
10. di dare atto che dall'attuazione della presente deliberazione non derivano oneri a carico del bilancio dell'Ente.

Con successiva votazione, espressa per appello nominale, il cui esito viene così accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti:	n.	19	Non sono presenti al voto i Consiglieri Addis Andrea, Apicella Paolo, Battaglia Cristina, Debenedetti Milena, Delfino Andreino, Dell'Amico Mauro, Diaspro Salvatore, Di Padova Elisa, Maida Giovanni, Meles Manuel, Olin Elda, Pasquali Barbara, Ravera Marco, Saccone Tinelli Simona
Astenuti:	n.	0	
Votanti:	n.	19	
Voti favorevoli:	n.	19	
Voti contrari:	n.	0	

D E L I B E R A

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134,

comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 stante la tempistica dettata dal sopra citato articolo 29 della LR 37/2011.

Il Presidente del Consiglio Dott.	Il Segretario Generale Dott.ssa
GIUSTO RENATO	**BACCIU LUCIA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.lgs n. 82/2005 e s.m.i.)